

SEYCHELLES, UN ARCIPELAGO PER SOGNARE

Faccia a faccia con il paesaggio variegato di uno Stato che racchiude non solo mare e riserve naturali protette, ma anche storia, cultura e numerosi sentieri per camminate e trekking.

L'arcipelago delle Seychelles, con oltre cento isole, ognuna con il suo carattere unico, è considerato una destinazione da sogno per le spiagge da cartolina, per il mondo animale e vegetale, la popolazione cordiale e le numerose isole. Un'atmosfera unica da provare in qualsiasi stagione, visto che alle Seychelles ci sono di media 28 gradi in ogni periodo dell'anno. Comunque per avere più informazioni e qualche segreto in più su questo arcipelago meraviglioso, abbiamo chiesto al Direttore Generale per il marketing delle destinazioni turistiche delle Seychelles, Bernadette Willemin. Che abbiamo incontrato all'indomani dell'importantissima fiera del TTG sul turismo che si è svolta a Rimini.

Nell'ambito dell'annuale appuntamento con il TTG e alla sua presenza qui, per quanto riguarda il turismo alle Seychelles, come valutereste il 2024?

Direi bene, è sempre un piacere tornare in Italia per il TTG che rappresenta per noi un'importante piattaforma per il mercato italiano, uno dei primi sei per le Seychelles. È altrettanto notevole per noi mostrare ciò che le Seychelles hanno da offrire nella sua varietà e diversità di prodotto. In termini di cifre, per quanto riguarda le Seychelles, stiamo realizzando in questi primi 9 mesi lo stesso volume d'affari dell'anno precedente, tenendo presente che in Europa nel primo e secondo trimestre ci sono stati tanti eventi

che hanno influito sulla nostra attività. In particolare le dinamiche delle compagnie aeree, visto che alle Seychelles, sfortunatamente, non siamo serviti da voli diretti e non-stop dall'Italia. Siamo un po' indietro in termini di cifre sugli arrivi previsti dall'Italia, ma speriamo che per l'ultimo trimestre, cioè da ottobre in poi, il trend possa cambiare. Confidiamo che Turkish Airlines possa contribuire ad incrementare le cifre globali per le Seychelles. Noi sicuramente continueremo la nostra promozione per aumentare il numero di visite.

"C'è un forte legame tra l'Italia e le Seychelles, tanto che per noi si parla di mercato tradizionale. Penso che gli italiani amino la diversità e la varietà del nostro arcipelago. E poi la costa, il mare, le spiagge, la sabbia. Ma direi prima di tutto il contatto, il rapporto con la gente".

Il legame tra gli italiani e le Seychelles. Come lo spiega e cosa, secondo lei, attira di più del vostro arcipelago?

È vero, c'è un forte legame tra l'Italia e le Seychelles, tanto che per noi si parla di mercato tradizionale. Penso che gli italiani amino la diversità e la varietà del nostro arcipelago. E poi la costa, il mare, le spiagge, la sabbia. Ma direi prima di tutto il

contatto, il rapporto con la gente, un punto in comune con gli italiani che rende i reciproci rapporti molto facili da gestire, forse dovuta anche al fatto che le Seychelles sono abitate da una popolazione multi-etnica. Composta anche da italiani che hanno sposato seicellesi. E, naturalmente, un altro aspetto importante è il fatto che gli italiani sanno che possono venire alle Seychelles in qualsiasi momento dell'anno.

| VIAGGI

Quali sono le nuove iniziative che state promuovendo per il 2025 alle Seychelles?

Stiamo ponendo l'accento sulla sostenibilità. Come tutti sanno, le Seychelles sono sempre state coinvolte nella conservazione ambientale, il che spiega perché abbiamo poca terra: il 50% è costituito da aree protette ed anche il 30% dei nostri 1,4 milioni di chilometri d'acqua è protetto da aree. Per questo motivo abbiamo politiche di sviluppo turistiche molto, molto controllate, per mantenere intatto ciò che Madre Natura ci ha donato. Sappiamo che la sostenibilità va ben oltre la semplice conservazione ambientale, cosa per cui siamo molto forti, ma ora vogliamo sensibilizzare la nostra gente anche su altri aspetti della sostenibilità. Ecco perché stiamo puntando alla diversificazione dei nostri prodotti e, soprattutto, al turismo basato sulla comunità, per essere in grado di offrire ai visitatori italiani quando arrivano alle Seychelles maggiori possibilità di interazione con la vera e autentica cultura creola.

Le Seychelles offrono opportunità naturali e culturali. Quali sono, secondo lei, i segreti più interessanti da svelare agli italiani che vogliono scoprire le Seychelles?

Direi che, a parte le escursioni tradizionali, a parte i luoghi più visitati, il consiglio che posso dare è quello di dedicarsi anche ad attività basate sulla comunità. Andate là fuori, andate nel selvaggio sud. Andate a incontrare la signora che per caso prepara quei biscotti alla manioca, dove anche i turisti potranno partecipare: dalla raccolta alla macinazione dei fiori, dalla preparazione dei biscotti fino ad assaggiare e condividere il prodotto finale. Queste sono alcune delle cose che incoraggiamo. E come ho detto, sappiamo che gli italiani sono persone gioviali. Perché non unirvi a noi e imparare a ballare, con la nostra musica tradizionale? Guarda caso, una delle nostre danze tradizionali, la mutia, è patrimonio immateriale dell'UNESCO. Quindi queste sono le esperienze che vorremmo incoraggiare. Conosciamo l'italiano, mangia bene, ama mangiare. A chi non piace mangiare d'altronde? Dopotutto, perché non provarci? Provate a preparare i nostri piatti insieme ad una nonna. Imparate dalle nonne, perché sappiamo che qui in Italia la nonna, la mamma, hanno un ruolo molto importante in cucina. Anche questo è un modo per imparare ciò che i nostri antenati hanno fatto.

Qual è il periodo migliore dell'anno per visitare le Seychelles per un italiano?

In qualsiasi momento. Le Seychelles hanno un clima tropicale durante tutto l'anno, con una temperatura pressoché costante di 29 gradi. Scegliete di venire quando volete, in qualsiasi momento dell'anno, le Seychelles vi aspettano!

Simona Gazzaniga



Bernadette Willemin, Direttore Generale per il marketing delle destinazioni turistiche delle Seychelles

